Istituto Superiore di Sanità

Disposizione Commissariale n. 11

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto del Ministro della Salute datato 11 settembre 2023 con il quale, nelle more del perfezionamento della procedura di nomina a Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 2, lett. *e*) del D.Lgs. n. 106 del 28 giugno 2012 e dell'art. 18 del D.Lgs. n. 218 del 25 novembre 2016, è stato individuato quale Commissario straordinario dell'Ente il Prof. Rocco Bellantone;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 2, del citato Decreto Ministeriale, che riconosce in capo al Commissario straordinario poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente, anche al fine di assicurare la continuità dell'attività amministrativa e tecnico-scientifica dell'Istituto Superiore di Sanità;

VISTO l'art. 97 della Costituzione, come interpretato dalla giurisprudenza costituzionale, con particolare riferimento alla continuità dell'azione amministrativa quale corollario del principio costituzionale di buon andamento della Pubblica Amministrazione;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171, e successive modificazioni e integrazioni;

RICHIAMATO il D.Lgs. 28 giugno 2012, n. 106, recante "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183" e, in particolare, gli articoli da 1 a 7 relativi al riordino dell'Istituto Superiore di Sanità;

RICHIAMATO, altresì, il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli Enti pubblici di ricerca ai sensi della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO il D.M. 24 ottobre 2014 avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 28 giugno 2012, n. 106", così come adeguato al D.Lgs. 218/2016 tramite delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 allegata al verbale n. 59 della seduta del 26 luglio 2022;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.M. 2 marzo 2016 relativo al "Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 28 giugno 2012 n. 106";

VISTA la legge di delegazione europea 127/2022 che all'art.21 ha previsto l'istituzione del sistema informativo centralizzato denominato Anagrafe territoriale dinamica delle acque potabili (AnTeA) affidandone la gestione al Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque (Censia) dell'Istituto medesimo istituito in data 29.03.2023;

CONSIDERATO che per la realizzazione di AnTeA è stato previsto, per l'anno 2023, un finanziamento di 2,5 milioni di Euro a valere sulle risorse del Piano Nazionale per gli Investimenti complementari di cui all'art.1, comma 2, lett.e) n.1 del D.L. 6 maggio 2021 n.59, convertito dalla L.1 luglio 2021, n.101 e per l'anno 2024 un ulteriore finanziamento di 0,4 milioni di Euro;

CONSIDERATO che in tale contesto (tenuto conto della creazione del Polo Strategico Nazionale ("PSN"), di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012, come nuova infrastruttura digitale a servizio della PA italiana, che la dota di tecnologie e infrastrutture cloud affidabili, resilienti e indipendenti) è stata individuata la soluzione cloud strutturata del PSN quale soluzione ottimale per garantire elevati standard in termini di sicurezza, affidabilità, prestazioni ed integrità dei dati, in coerenza con i requisiti previsti dalla Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN);

VISTA la relazione del Direttore del CeNSia che chiede l'attivazione delle preliminari e necessarie procedure amministrative-contabili per la realizzazione e gestione dell'infrastruttura informatica denominata AnTeA nell'ambito dell'infrastruttura PSN, con il coordinamento tecnico-scientifico del Direttore del CeNSiA stesso, fermo restando che tale scelta prevede, in termini di piano finanziario, le seguenti fasi: 1.500.000€ nel 2024, 1.300.000 € nel 2025, 900.000 € nel 2026, 400.000 nel 2027 e nel 2028;

CONSIDERATO che tale richiesta determina, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recante il Codice dei contratti pubblici la necessità di apportare un' integrazione alla Programmazione biennale delle acquisizioni dei beni e servizi 2023-2024, in conformità con quanto previsto dall'art. 225 del D.Lgs.n. 36/2023 recante Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

VISTO che il Servizio Contratti Pubblici del MIT ha specificato che la **programmazione triennale lavori** 2023-2025 e biennale acquisti 2023-2024 continua ad essere consentita esclusivamente secondo le preesistenti modalità del D.Lgs.50/2016;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 allegata al verbale 69 del 19 luglio 2023, con cui è stato approvato l'Aggiornamento e Modifiche della programmazione biennale delle acquisizioni di beni/servizi (2023 – 2024);

DISPONE

di approvare, come rappresentato in premessa, l'integrazione per la realizzazione e gestione dell'infrastruttura informatica denominata AnTeA nell'ambito dell'infrastruttura PSN, con il coordinamento tecnico-scientifico del Direttore del CeNSiA alla Programmazione biennale delle acquisizioni dei beni e servizi 2023-2024.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(*Prof. Rocco BELLANTONE*)

ROCCO
DOMENICO
ALFONSO
BELLANTONE
10.11.2023
17:17:46
GMT+01:00